

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO la nota prot. 19940 del 12 dicembre 2024 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la quale è stato proposto il differimento al 30 giugno 2025 del termine di durata del predetto incarico di dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”, accettato con annotazione posta in calce alla medesima nota prot. n. 19940/2024, acquisita al protocollo informatico dipartimentale n. 20124 del 17/12/2024;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l'art. 158;

VISTO dell'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza;

VISTA la lett. c) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 con il quale è stata autorizzata la concessione di un contributo straordinario di € **1.000.000,00** in favore del comune di Ragusa per le finalità di cui alla legge regionale 11 aprile 1981 n. 61 e s.m.i.;

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati, per il 60 per cento, a titolo di anticipazione, e per il restante 40 per cento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che ha prorogato per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dal sopra citato comma 6 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO il comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e s.m.i., il quale prevede che l'erogazione delle risorse riferite, tra gli altri, ai contributi previsti dalle disposizioni sopra richiamate, è *subordinata alla dimostrazione, a cura dell'ente locale beneficiario, dell'effettivo utilizzo, mediante emissione dei relativi titoli di pagamento, di almeno l'80 per cento delle somme trasferite per le medesime finalità*;

VISTO il DDG n. 453 del 29 novembre 2021 con il quale, in attuazione dei commi 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, al comune di Ragusa è stata concessa la somma di € **1.000.000,00**, a titolo di contributo straordinario per l'anno 2020 destinato alle finalità legge regionale 11 aprile 1981 n. 61 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12536 del 31/01/2025 (acquisita al P.G. n. 1912 del 3/02/2025) il comune di Ragusa ha trasmesso i rendiconti delle spese sostenute a valere sui contributi regionali destinati alle finalità della legge regionale 11 aprile 1981 n. 61 e s.m.i., dando dimostrazione di avere utilizzato, mediante emissione di mandati di pagamento, oltre l'80% delle somme erogate dalla Regione per le medesime finalità;

VISTO il DDG n. 115/serv. 4 del 7/04/2022 con il quale in favore del comune di Ragusa è stata liquidata la somma di 600.000,00 euro a titolo di acconto del 60% sul contributo assegnato con il richiamato DDG n. 453/2021 erogata con mandato n. 404 del 21/05/2025;

VISTA la nota prot. n. 32477 del 18/03/2025 - trasmessa a mezzo P.E.C. ed acquisita al P.G. di questo Dipartimento al n. 5077 del 18/03/2025 - con la quale il Sindaco del Comune di Ragusa ha chiesto il saldo del contributo regionale assegnato con il sopra richiamato DDG n. 453/2021;

VISTA la nota prot. n. 8670 del 21/05/2025 con la quale il Responsabile dei procedimenti relativi ai contributi straordinari in argomento ha evidenziato che – tenuto conto delle somme effettivamente spese per le finalità della legge regionale 11 aprile 1981 n. 61 e s.m.i. rilevabili dai rendiconti trasmessi con la citata nota prot. n. 12536/2025 – sussistono le condizioni previste dal citato comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e s.m.i., necessarie per accogliere la richiesta di erogazione del saldo del contributo regionale assegnato per l'anno

2020 con il DDG n. 453/2021, avanzata dal comune di Ragusa con nota prot. n. 32477 del 18/03/2025;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione in favore del comune di Ragusa della somma di € 400.000,00 a titolo di saldo del contributo assegnato per l'anno 2020 con il DDG n. 534/2021;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

A valere sulle somme impegnate con il DDG n. 453 del 29 novembre 2021 e riaccertate nel bilancio del corrente anno al capitolo 191301 (imp. n. 28/2025), in favore del comune di Ragusa è liquidata la somma di € 400.000,00 quale saldo del contributo regionale assegnato, per l'anno 2020, con il DDG n. 453/2021 medesimo e destinato dall'Ente beneficiario ad interventi per le finalità della legge regionale 11 aprile 1981, n° 61 e ss.mm.ii.

Art. 2

Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sul pertinente conto di Tesoreria Unica intestato al comune beneficiario e dovranno essere rendicontate, ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempimento -, secondo le modalità previste dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in parte modificata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021. In sede di rendicontazione, in particolare, dovrà essere attestato che le spese sostenute non sono, né saranno considerate utili per l'ottenimento di altre forme di contribuzione.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in ottemperanza al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato all'Ente richiedente.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 21 maggio 2025

Il Funzionario Direttivo
Francesco Calderone

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene